



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

PROVINCIA DI TERNI

Tit. 4

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
ALLEGATI N. 1

L'anno 2018 il giorno 25 del mese di gennaio alle ore 10,30, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, il Presidente Giampiero Lattanzi, con l'assistenza del Segretario Generale dott. Francesco Grilli, delibera sul seguente argomento

OGGETTO: Adozione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare Anno 2018.

IL PRESIDENTE

Vista la nota n. 4052 del 12.03.2018 di aggiornamento degli immobili denominati

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", in particolare l'articolo 1, commi 55 e 56, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Vista la L.133/2008 di conversione con modificazioni del D.L. 112/2008 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*;

Dato atto che il relativo procedimento volto alla individuazione e redazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni per l'anno 2018 viene attivato d'ufficio in data 22/01/2018 e deve concludersi entro il 28.02.2018, nominando quale Responsabile del Procedimento la Dott.ssa Gioia Rinaldi, con riferimento alla quale non sussistono ipotesi di incompatibilità o conflitto di interessi, così come per tutti gli altri soggetti coinvolti nel presente procedimento;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

Considerato che l'art. 58 del suddetto D.L. 112/2008, così come integrato dal D.L. 201/2011 art. 27 co. 1 (seconda parte) – in vigore dal 28/12/2011- dispone: **Vista** la nota n. 4052 del 12.03.2018 di aggiornamento degli immobili denominati

Considerato che l'art. 58 del suddetto D.L. 112/2008, così come integrato dal D.L. 201/2011 art. 27 co. 1 (seconda parte) – in vigore dal 28/12/2011- dispone:

Il primo e il secondo comma dell'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono così sostituiti:
"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

Visto inoltre che i commi seguenti 3,4 e 5 del medesimo articolo 58 dispongono rispettivamente:

- che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 CC, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Visto che nel presente Piano non sono da ricomprendere immobili di proprietà dello Stato acquisiti in ossequio alla normativa sul federalismo demaniale né si procede a dare corso a programmi unitari di valorizzazione territoriale così come previsto dal predetto art. 27 comma 2 del D.L. 201/2011 ;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

valorizzazione, come da Allegato A) alla presente deliberazione comprensivo di individuazione catastale dei singoli cespiti;

Preso atto che tali destinazioni tengono conto della natura degli immobili oggetto della rilevazione e della necessità di reperire risorse per ulteriori investimenti e/o per il migliore utilizzo dei beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

Rilevato:

- che i terreni, le aree ed i fabbricati con la qualifica di beni immobili demaniali, ritenuti non più strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che l'inserimento degli stessi all'interno del Piano delle alienazioni e valorizzazioni allegato, ne comporta la conseguente sdemanializzazione;
- che la localizzazione e l'individuazione planimetrica delle aree demaniali sprovviste di identificativo catastale e oggetto di successivo frazionamento, che ne certificherà la effettiva consistenza, è da considerarsi quella indicata nelle planimetrie allegate al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni e al relativo nulla osta da parte degli uffici competenti;

Ricordato altresì:

- che la disciplina sulla valorizzazione ed utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 25/09/2001 n. 351, convertito con modificazioni in Legge 23/11/2001 n. 410 "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare" prevista per lo stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- che è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute all'art. 4 e ss. del D.L. 351/2001;

Considerato:

- che per gli immobili compresi nel Piano, laddove non sia stata effettuata, andrà attivata la procedura di verifica di interesse culturale ex art. 12 D. Lgs 42/2004 e succ. mod ed int. qualora gli stessi abbiano maturato vetustà ultra settantennale;
- che qualora sussistano, per i beni sopra citati, le condizioni di interesse culturale, sarà posta in essere la procedura volta alla richiesta di nulla osta alla Soprintendenza;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

Dato atto:

- che i valori immobiliari indicati per i singoli cespiti sono dedotti dalla relazione, agli atti, predisposta dai competenti uffici e nel caso i valori indicati nello schema abbiano necessità di una verifica e aggiornamento, si procederà ad una stima specifica che, se prevede un valore minore di quello previsto nel piano, imporrà a un ulteriore passaggio in Consiglio Provinciale
- che il Piano sarà allegato al DUP e al Bilancio di Previsione anno 2018/2020 e trasmesso al Consiglio Provinciale per l'approvazione;

Dato atto altresì che il presente Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari riporta non soltanto l'inserimento di nuovi cespiti, classificati come disponibili, in quanto non più funzionali alle attività istituzionali e strategici per l'amministrazione provinciale, **ma anche quelli già oggetto dei precedenti Piani di vendita e valorizzazione presentati negli anni precedenti e non ancora completati.**

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso in data dal Direttore dell'Area Finanziaria – Patrimoniale

DELIBERA

- 1- Di approvare per i motivi espressi in narrativa, la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione e valorizzazione, per l'anno 2018, ai sensi dell'art.58 della Legge 133/2008 e succ. mod ed int, come da Allegato alla presente deliberazione All.A che ne costituisce parte integrante e sostanziale, individuandolo come schema del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- 2- Di dare atto che successivamente all'approvazione del Piano delle alienazioni si darà corso alla definizione delle forme di valorizzazione ed alienazione nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico;
- 3- Di dare atto che gli immobili inseriti nel Piano in argomento sono classificati automaticamente come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale e di tale modifica dovrà essere dato atto nell'inventario dei beni immobili della Provincia di Terni;
- 4- Di dare atto che l'elenco degli immobili di cui al citato Piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 cc, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

- 5- Di dare atto che il Piano allegato sarà oggetto di revisione annuale in concomitanza con la predisposizione dei bilanci degli anni di riferimento;
- 6- Di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sarà allegato al DUP e al Bilancio di previsione 2018/2020 e trasmesso al Consiglio Provinciale per l'approvazione;
- 7- Di dare atto che nel caso non sia individuata catastalmente l'area oggetto della alienazione, in attesa del definitivo tipo di frazionamento, è da ritenersi alienabile quella graficamente riportata nelle planimetrie allegate al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni anno 2018;
- 8- Di dare atto che l'inserimento dei beni demaniali nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni anno 2018 approvato dal Consiglio Provinciale comporta anche la loro relativa sdemanializzazione;
- 9- Di dare atto che ai sensi dell'art.58 co.5 D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008 e succ. mod ed int, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo fermi gli altri rimedi di legge;
- 10- Di dare atto che l'elenco sarà pubblicato sul sito internet e all'Albo Pretorio della Provincia di Terni;
- 11- Di dare mandato ai servizi competenti per l'esecuzione dell'atto nei modi di legge

LO STESSO PRESIDENTE

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

IL PRESIDENTE

Giampiero Lattanzi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Francesco Grilli



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 4 DEL 25/01/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio digitale della Provincia
in data **26 MAR. 2018** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

TERNI il **26 MAR. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Grilli



